



Commissione Consiliare "TERRITORIO"

Verbale seduta del 20/10/2014

Alle ore 18.30 del giorno 20/10/2014, presso la Sede comunale, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente "TERRITORIO", convocata in data 16/10/2014 con avviso prot. n.52371, risultando all'appello nominale:

	Cognome nome	Presenti	Assenti	entra alle ore.....
1	Pirovano Giancarlo	X		
2	Colzani Francesco	X		
3	Mosconi Mario Giovanni	X		
4	Viviani Luca	X		
5	Tagliabue Simone	X		
6	Rienzo Francesco Ignazio	X		
7	Abbati Emiliano Giancarlo	X		
8	Caputo Daniela		X	
9	Scorta Michela		X	
10	Giuranna Giovanni	X		

Partecipano alla commissione:

- Il vicesindaco – assessore all'urbanistica Gianluca Bogani;
- L'assessore Andrea Tonello;
- Il presidente del Consiglio Comunale Torraca Umberto
- l'arch. Alessandra Fini, responsabile dell'Ufficio Attuazione Urbanistica, con funzione di segretario verbalizzante.
- Cittadini in rappresentanza del comitato Cara Terra Mia

Premesso che sono assenti giustificati i membri Scorta e Caputo con mail del 20/10/2014

Il presidente, accertato che la Commissione è validamente costituita, alle ore 18.45 introduce il primo punto all'ordine del giorno.

Il presidente propone la trattazione anticipata dei punti 3 "**Audizione comitato Cara Terra Mia**" e 4 **Vasche di laminazione a Palazzolo Milanese** all'ordine del giorno al fine di agevolare i cittadini partecipanti alla seduta. La Commissione acconsente.

Si procede alla trattazione dei punti

1. Audizione comitato Cara Terra Mia

Il consigliere Abbati introduce l'argomento presentato dal Comitato *Cara Terra Mia* relativamente all'opportunità di avviare un confronto con l'Amministrazione Comunale sul tema della trasformazione delle aree concesse in diritto di superficie a diritto di proprietà.

L'assessore di riferimento A. Tonello prende la parola. Premette che, l'utilizzo di diversi i metodi di stima deve condurre comunque a risultati univoci di stima. Nella massima trasparenza dell'operato della Pubblica Amministrazione si impegna a rendere pubblici gli algoritmi di calcolo utilizzati dall'Amministrazione per la stima dei valori di trasformazione delle aree affinché chiunque possa liberamente accedervi e verificarne la correttezza ed i valori. Indica nella metà novembre il termine utile all'individuazione degli uffici e dei tecnici che, nell'ottica della riorganizzazione dei settori, saranno indicati come competenti per materia e che diventeranno referenti sul tema. Il tecnico comunale di riferimento potrà garantire la replica delle stime sulla base del criterio di stima indicato dal consulente esterno incaricato.

Prende la parola un **Rappresentate del Comitato**. Sono stati individuati vizi di forma sostanza. Il vizio di forma è imputabile alla votazione della delibera di aprile. Per quanto riguarda la sostanza si rimanda alla formula per il calcolo del valore. Si indica dunque la necessità di procedere con la correzione del valore iniziale passando dal riferimento della "Borsa Immobiliare" giudicato troppo elevato, al valore indicato dalla "Agenzia dell'Entrate". Si promuove inoltre la modifica dei coefficienti di riduzione passando da un abbattimento del 50% al 60% come indicato dalla corte dei conti.

L'assessore Tonello ribadisce che la modifica della formula non può che portare al medesimo risultato. La verifica della stima deve essere sostenuta da un tecnico.

Rappresentate del Comitato. Continua indicando nell'algoritmo di calcolo un vizio sull'abbattimento iniziale del 25%.

Il consigliere Abbati propone la creazione di una sottocommissione che si occupi puntualmente dell'argomento.

Il presidente ritiene più opportuno mantenere l'argomento all'interno della Commissione Territorio offrendo al comitato altre occasioni di confronto.

Esaurita la trattazione il presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno.

2. Vasche di laminazione a Palazzolo Milanese

Il consigliere Abbati porta l'attenzione sull'informazione pubblicata sul sito AIPO relativa al bando per la progettazione preliminare per le vasche di laminazione a Senago, Varedo, Bovisio, Lentate.

L'assessore Tonello Il Comune si è interfacciato con la Regione sull'argomento. La Regione ha evidenziato l'opportunità di accedere al finanziamento offerto dal decreto "sblocca Italia" e avrebbe, in tal senso, considerato di dare mandato per la progettazione definitiva necessaria ad accedere ai finanziamenti statali. Nel corso dell'incontro non si è raggiunto l'accordo politico. L'Amministrazione Comunale ha ricondotto la propria priorità al "Contratto di fiume Seveso" rispetto a qualsiasi altra opera di ingegneria idraulica. Si è chiesto il ridimensionamento delle vasche su Paderno conseguentemente alla realizzazione di quelle da realizzarsi sui territori di Lentate e Milano. Su Paderno inoltre la presenza del canale scolmatore agisce già come abbattimento della portata delle acque. Il miglioramento della qualità delle acque inoltre può consentire una maggiorazione delle quantità da recapitare al Ticino. Si è chiesta una maggiore attenzione alla progettazione delle vasche con particolare riguardo alla profondità al fine di evitare un rischioso avvicinamento alla falda freatica. La progettazione "intelligente" dell'opera potrebbe inoltre consentire la creazione di nuove zone da restituire all'uso della città. L'amministrazione ha chiesto la revisione del progetto proposto individuando quale priorità gli interventi di manutenzione del tratto tombinato di Milano e agli altri interventi sull'alveo.

Il consigliere Abbati continua caldeggiando altri progetti alternativi alle vasche di laminazione che comporterebbero tra l'altro impegni finanziari minori. Le vasche immaginate sono impermeabili comportando nuovo consumo di suolo in contrasto con l'obiettivo espresso dall'Amministrazione

nel suo strumento urbanistico. Domanda a chi compete la manutenzione. Individua nel conseguente movimento terra un rischio per infiltrazioni mafiose.

Interviene il consigliere Cezza per illustrare alcune alternative di intervento. Ionomi considera la possibilità di utilizzare parte della nuova fognatura di Varedo che potrebbe smaltire parte della acque. Progetto di una società di Milano dell'era Albertini per smaltire presso il depuratore di Bresso (progetto poi abbandonato dalla Moratti).

Prosegue l'assessore Tonello ragionando sulla possibilità di adottare interventi di volanizzazione sulla rete fognaria con interventi puntuali ricordando comunque l'ingente quantità di mc di acqua (circa 4.000.000 mc) di cui è prevista la laminazione.

L'assessore Bogani interviene garantendo che l'Amministrazione è orientata a cercare e perseguire la migliore soluzione utile in primo luogo alla tutela della città di Paderno Dugnano, del suo paesaggio e dei suoi abitanti.

L'assessore Giuranna sollecita a studiare delle occasioni di informazione della cittadinanza sull'argomento in esame lavorando sull'esempio di Senago dove partiti di estrazione diversa si sono trovati concordi nell'esprimere una posizione condivisa.

L'assessore Rienzo caldeggia una presa di posizione qualora i dati progettuali di Regione Lombardia siano definitivi.

Il consigliere Viviani esce alle ore 20.00

Esaurita la trattazione il presidente introduce il terzo punto all'ordine del giorno.

3. Costituzione servitù a carico del mappale 4 foglio 17 per l'edificazione in deroga alle distanze minime da osservare tra proprietà confinanti dell'unità immobiliare posta in fregio alla via Reali 113.

L'assessore Bogani illustra l'istanza avanzata dal sig. Cenci, riassume quanto accaduto nel periodo di trattazione della pratica ed illustra i principali contenuti riassumibili nella necessità che il cittadino esprime di edificare a confine con un'area di proprietà comunale. Gli uffici comunali hanno determinato l'indennità dovuta per la servitù da costituire con sistema rinnovato rispetto a quanto in uso in precedenza. I dati e la relazione tecnica di valutazione sono reperibile nella pratica edilizia n. 59/2012.

Esaurita la trattazione il presidente introduce il quarto punto all'ordine del giorno.

4. Illustrazione errori materiali e rettifiche sugli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio;

L'assessore Bogani procede nel consegnare ai membri presenti della commissione il materiale predisposto a supporto del punto consistente nella copia cartacea della relazione di proposta di rettifica degli errori materiali e nel cd contenente i file pdf della relazione da allegare alla proposta di delibera nonché delle tavole DP1, PdR2 e PdS1 in scala 1:7500.

Il consigliere Abbati esce alle 20.20.

L'assessore Bogani procede con l'illustrazione dei punti che compongono la relazione di accompagnamento alla proposta di delibera. Si rimanda la discussione degli stessi a giovedì 23 ottobre successivamente alla presa visione da parte dei commissari.

Alle ore 20.45 circa il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
Alessandra Fini



IL PRESIDENTE
Mario Mosconi

